

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

Riunione della Giunta Camerale di lunedì 29 giugno 2026 - Ore 15.06

Presenti	Assenti		
☒	☐	Sig. Luigi ATTANASIO	- Presidente
☒	☐	Dott.ssa Barbara BANCHERO	
☐	☒	Sig.ra Maria Ornella CAMELLA	
☒	☐	Sig. Alessandro CAVO (*)	
☒	☐	Sig. Paolo CORSIGLIA	
☒	☐	Ing. Fabrizio FERRARI	
☐	☒	Dott. Felice NEGRI	
☒	☐	Sig. Massimiliano SPIGNO	
☒	☐	Dott. Massimiliano TUMIATI	- Presidente Revisori dei Conti
☒	☐	Dott. Gian Alberto MANGIANTE (**)	- Revisore dei Conti
☐	☒	Dott. Riccardo SCARPULLA	- Revisore dei Conti
☒	☐	Dott. Maurizio CAVIGLIA	- Segretario Generale

(*) Il sig. Cavo esce alle ore 16.01 durante la trattazione della delibera n. 297.

(**) Il dott. Mangiante esce alle ore 16.05 durante la trattazione della delibera n. 300.

Assistono il Segretario Generale il Dirigente Vicario, dott. Marco Razeto e la sig.ra Angela Modestini. Partecipano alla riunione il dott. Stefano Messina, in qualità di Presidente della Consulta per il settore marittimo, portuale e logistico, l'ing. Giulio Musso, in qualità di Presidente della Consulta per le infrastrutture e l'urbanistica.

OGGETTO: Protocollo di Intesa per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale di innovazione digitale - "Smart Liguria"

IL PRESIDENTE riferisce:

In data 22 giugno 2026 Regione Liguria ha trasmesso al nostro Ente una bozza del Protocollo di Intesa per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale di innovazione digitale - "Smart Liguria".

Il Protocollo d'Intesa nasce dalla consapevolezza che la trasformazione digitale rappresenta per la Liguria una leva fondamentale di sviluppo economico, coesione sociale e miglioramento dei servizi pubblici, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, del Green Deal europeo e delle politiche di transizione digitale ed ecologica dell'Unione Europea.

In questo quadro, la Regione, in attuazione della propria Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021-2027 e del Programma Regionale FESR 2021-2027, ha avviato la costruzione dell'ecosistema "Smart Liguria", un sistema integrato che mira a coordinare le iniziative di smart city, smart land e innovazione tecnologica presenti sul territorio.

Le Camere di Commercio e ANCI Liguria, ciascuna con il proprio ruolo istituzionale e la propria rete territoriale, vengono riconosciute come partner strategici per accompagnare questo percorso, contribuendo alla diffusione dell'innovazione e al coinvolgimento delle autonomie locali.

Il Protocollo si basa sull'idea che una cooperazione istituzionale stabile sia indispensabile per governare un ecosistema regionale di innovazione digitale, come dimostrano anche le esperienze di altre Regioni italiane. Le Parti condividono quindi l'opportunità di avviare una collaborazione strutturata, aperta anche ad altri soggetti pubblici e privati, per definire obiettivi comuni, metodi di lavoro e strumenti giuridici adeguati allo sviluppo di Smart Liguria, con particolare attenzione al trasferimento di buone pratiche dai contesti urbani alle aree interne e alla piena inclusione digitale dei territori.

Il Protocollo intende istituire una Cabina di Regia interistituzionale, composta da rappresentanti delle Parti e da un esperto di innovazione digitale, con funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio. Questo organismo ha il compito di individuare le priorità tematiche, coordinare gli stakeholder,

promuovere gruppi di lavoro, monitorare l'avanzamento delle attività e favorire la partecipazione congiunta a bandi europei, nazionali e regionali.

Entro il 31 dicembre 2026 la Cabina dovrà inoltre proporre la forma giuridica più idonea per la creazione di un soggetto autonomo dedicato alla gestione stabile del sistema Smart Liguria che andrà a sostituire il Protocollo stesso.

Le Parti dovranno designare i propri rappresentanti, partecipare attivamente ai lavori, condividere competenze e informazioni, diffondere le buone pratiche individuate e sostenere le attività con le risorse disponibili.

Il Protocollo non comporta oneri finanziari immediati e potrà essere integrato da accordi attuativi qualora emergano attività che richiedano risorse aggiuntive.

Il Protocollo ha una durata triennale con possibilità di proroga e può essere modificato previo accordo scritto.

Tanto si comunica alla Giunta camerale per le determinazioni di competenza.

LA GIUNTA CAMERALE

Udita l'esposizione del RELATORE;

Vista la bozza di Protocollo di Intesa tra Regione Liguria, Camera di Commercio di Genova, Camera di Commercio Riviera di Liguria e ANCI Liguria, trasmesso dalla Regione Liguria al nostro Ente, per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale di innovazione digitale - "Smart Liguria", in attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021-2027 e del Programma Regionale FESR 2021-2027;

Visti gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, del Green Deal europeo e delle politiche dell'Unione Europea in materia di transizione digitale ed ecologica;

Considerato che il Protocollo è volto a definire una collaborazione istituzionale stabile aperta anche alla partecipazione di ulteriori soggetti pubblici e privati, al fine di promuovere e sviluppare il sistema regionale di innovazione digitale "Smart Liguria";

Considerato che il Protocollo prevede l'istituzione di una Cabina di Regia interistituzionale, composta da rappresentanti delle Parti e da un esperto in materia di innovazione digitale, con funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività previste;

Ritenuto che il Protocollo sia coerente con le finalità istituzionali del nostro Ente, con particolare riferimento alla promozione e diffusione dell'innovazione digitale, e alla valorizzazione del sistema economico e produttivo del territorio;

Unanime,

d e l i b e r a

- di approvare l'adesione al Protocollo di Intesa "Per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale di innovazione digitale", tra Regione Liguria, Camera di Commercio di Genova, Camera di Commercio Riviera di Liguria e ANCI Liguria;
- di conferire mandato al Presidente e al Segretario Generale di apportare al testo del Protocollo eventuali modifiche non sostanziali che si rendano necessarie, purché non ne alterino le finalità e l'impianto complessivo;
- di conferire mandato al Presidente e al Segretario Generale per la sottoscrizione della versione definitiva del Protocollo.

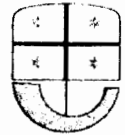
ALLEGATO

Il Presidente
f.to Sig. Luigi Attanasio

Il Segretario Generale
f.to Dott. Maurizio Caviglia



Per copia conforme ad uso amministrativo
Il DIRIGENTE VICARIO
Dott. Marco RAZETO



REGIONE LIGURIA

PROTOCOLLO DI INTESA

Per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale di innovazione digitale

“SMART LIGURIA”

TRA

REGIONE LIGURIA (di seguito e per brevità “Regione”), con sede legale in Genova, via Fieschi 15, legalmente rappresentata dal Presidente Marco Bucci;

E

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA (di seguito e per brevità “CCIAA di Genova”), con sede legale in Genova, via Garibaldi 4, legalmente rappresentata dal Presidente Luigi Attanasio;

E

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA – IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA (di seguito e per brevità “CCIAA Riviera di Liguria”), con sede legale in XXX, via XXX, legalmente rappresentata dal XXX;

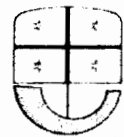
E

ANCI LIGURIA (di seguito per brevità “ANCI Liguria”), con sede legale in XXX, via XXX, legalmente rappresentata dal XXX;

di seguito denominati anche “Parte” individualmente e “Parti” congiuntamente

PREMESSO CHE

- la trasformazione digitale dei territori liguri rappresenta una delle principali leve per lo sviluppo economico, la coesione sociale e il miglioramento della qualità dei servizi pubblici, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, del Green Deal europeo e delle politiche di transizione digitale ed ecologica dell'Unione Europea;
- la Regione Liguria, in attuazione della propria Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021-2027 e del Programma Regionale FESR 2021-2027, persegue l'obiettivo di costituire un ecosistema digitale regionale integrato, denominato "Smart Liguria", finalizzato al coordinamento delle iniziative di smart city, smart land e innovazione tecnologica presenti sul territorio;
- le Camere di Commercio, in quanto enti pubblici dotati di autonomia funzionale e fortemente radicati nel territorio di riferimento, svolgono un ruolo strategico nel sostegno allo sviluppo



REGIONE LIGURIA

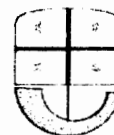
economico locale, nella promozione dell'innovazione e nella valorizzazione del tessuto produttivo, in conformità a quanto previsto dalla Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219;

- la CCIAA di Genova e la CCIAA Riviera di Liguria operano sull'intero territorio regionale ligure e dispongono di consolidate competenze, reti relazionali e strumenti operativi in materia di promozione del sistema produttivo, sviluppo dei servizi digitali per le imprese e supporto alle politiche di innovazione;
- ANCI Liguria è l'Associazione di rappresentanza di tutti e Comuni, le Province liguri e la Città metropolitana di Genova il cui scopo è quello di rappresentare e salvaguardare gli interessi delle Autonomie locali, relazionandosi con il Parlamento, il Governo, le Regioni, il settore pubblico italiano e gli organi dell'Unione Europea;
- il rapporto "The future of European competitiveness" (settembre 2024) e la Comunicazione della Commissione Europea n. 45/2025 contenente il Programma di lavoro per il quinquennio 2025-2030 individuano nel rafforzamento degli ecosistemi regionali di innovazione una delle principali priorità di politica economica e industriale a livello europeo;
- l'esperienza di altre Regioni italiane dimostra che la cooperazione istituzionale tra enti pubblici costituisce il presupposto indispensabile per la definizione e il governo di ecosistemi regionali di innovazione digitale efficaci e duraturi;
- le Parti condividono l'opportunità di avviare una fase di cooperazione istituzionale strutturata, volta a definire gli obiettivi, i metodi di lavoro e gli strumenti giuridici più idonei a sostenere lo sviluppo del sistema "Smart Liguria" sull'intero territorio regionale, con particolare attenzione al trasferimento di buone pratiche dai centri urbani alle aree interne e alla piena inclusione digitale dei territori;

CONSIDERATO CHE

- le Parti, in coerenza con le rispettive competenze istituzionali, intendono instaurare una collaborazione sinergica e non esclusiva, aperta al progressivo coinvolgimento di ulteriori soggetti pubblici e privati portatori di interessi rilevanti per lo sviluppo del sistema "Smart Liguria";
- la cooperazione di cui al presente Protocollo non determina alcun vincolo finanziario immediato a carico delle Parti, le quali si impegnano a sostenerne le attività nell'ambito delle risorse umane, strumentali e organizzative disponibili;
- il presente Protocollo non ha finalità commerciali né costituisce contratto di appalto o atto di natura negoziale a rilevanza economica ai sensi del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), trattandosi di accordo di collaborazione interistituzionale ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:



REGIONE LIGURIA

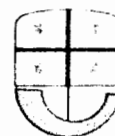
ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'

1. Il presente Protocollo di Intesa (di seguito "Protocollo") disciplina le modalità di cooperazione istituzionale tra le Parti finalizzata alla promozione e allo sviluppo del sistema regionale di innovazione digitale denominato "Smart Liguria", in coerenza con le strategie europee, nazionali e regionali in materia di transizione digitale, sostenibilità ambientale e coesione territoriale.
2. Le finalità del Protocollo sono:
 - a) istituire una Cabina di Regia interistituzionale quale sede di coordinamento, indirizzo e monitoraggio delle attività di cooperazione;
 - b) individuare ambiti puntuali di collaborazione per lo sviluppo del sistema "Smart Liguria", con particolare attenzione al trasferimento di buone pratiche e soluzioni innovative dai contesti urbani alle aree interne e ai piccoli comuni del territorio regionale;
 - c) identificare e coinvolgere gli stakeholder pubblici e privati del territorio ligure che possano contribuire alla progettazione e alla realizzazione di iniziative sinergiche e di interesse regionale;
 - d) individuare, entro il 31 dicembre 2026, lo strumento giuridico più idoneo – tra le opzioni praticabili (associazione con personalità giuridica, consorzio, fondazione di partecipazione o altro soggetto giuridico equivalente) – per la costituzione di un soggetto autonomo preposto al perseguimento stabile degli obiettivi del sistema "Smart Liguria".

ART. 2 – PRINCIPI ISPIRATORI

1. Le Parti si impegnano a conformare la propria collaborazione ai seguenti principi:
 - a) leale cooperazione istituzionale, nel rispetto delle rispettive competenze e autonomie;
 - b) sussidiarietà e complementarità, evitando duplicazioni con strutture e iniziative già attive sul territorio;
 - c) trasparenza, nella condivisione delle informazioni e nella rendicontazione delle attività;
 - d) inclusività, favorendo il progressivo coinvolgimento di ulteriori soggetti pubblici e privati portatori di interessi rilevanti;
 - e) orientamento ai risultati, con definizione di obiettivi misurabili e verifica periodica del loro conseguimento;
 - f) attenzione alle aree interne e ai territori a rischio di marginalizzazione digitale, promuovendo la piena inclusione digitale di tutti i comuni liguri.

ART. 3 – LA CABINA DI REGIA



REGIONE LIGURIA

1. È istituita una Cabina di Regia interistituzionale (di seguito "Cabina di Regia") quale organo collegiale di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività previste dal presente Protocollo.
2. La Cabina di Regia è composta da:
 - a) due (2) membri nominati dalla Regione Liguria con proprio provvedimento, tra cui il Presidente, che assume la presidenza della Cabina di Regia;
 - b) un (1) membro nominato dalla CCIAA di Genova con proprio provvedimento;
 - c) un (1) membro nominato dalla CCIAA Riviére di Liguria con proprio provvedimento;
 - d) un (1) membro nominato da ANCI Liguria con proprio provvedimento;
 - e) un (1) membro con comprovate competenze in materia di transizione digitale e innovazione tecnologica, nominato dalla Regione Liguria con proprio provvedimento;
3. La Cabina di Regia si riunisce in seduta ordinaria almeno quattro (4) volte entro il periodo di durata del presente Protocollo e, in via straordinaria, su richiesta motivata di almeno due Parti. Le riunioni si svolgono in presenza o in modalità telematica, nel rispetto delle condizioni di identificabilità dei partecipanti e di verbalizzazione delle decisioni;
4. Ogni membro può farsi sostituire da un proprio delegato, previamente comunicato alle altre Parti, con delega scritta;
5. La Cabina di Regia adotta le proprie decisioni per consenso. In caso di mancato accordo, la questione è rimessa ai vertici delle rispettive istituzioni per una soluzione condivisa.
6. La Segreteria organizzativa della Cabina di Regia è assicurata dalle strutture interne delle singole Parti, competenti per le materie oggetto del presente Protocollo;
7. Di ogni riunione è redatto verbale, trasmesso a tutti i membri entro dieci (10) giorni lavorativi dalla seduta.

ART. 4 – COMPITI DELLA CABINA DI REGIA

1. La Cabina di Regia esercita le seguenti funzioni:
 - a) ricerca e valuta le varie soluzioni per la forma giuridica più idonea per perseguire le finalità del presente Protocollo nonché i contenuti che dovranno caratterizzare la sua operatività;
 - b) individua le aree tematiche prioritarie di collaborazione per lo sviluppo del sistema "Smart Liguria", con particolare attenzione al trasferimento di buone pratiche dai contesti urbani alle aree interne e alla promozione dell'inclusione digitale nei piccoli comuni;
 - c) promuove il coinvolgimento e il coordinamento degli stakeholder pubblici e privati del territorio ligure – tra cui, a titolo meramente esemplificativo, Comuni, Province, Città Metropolitana di Genova, enti di ricerca, università, imprese ICT, startup e PMI innovative – che possano contribuire alla realizzazione di progettualità sinergiche di rilevanza regionale;
 - d) costituisce, ove necessario, gruppi di lavoro tematici, anche aperti a soggetti esterni alle Parti firmatarie, con il compito di approfondire specifiche aree di interesse e formulare proposte operative;



REGIONE LIGURIA

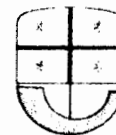
- e) monitora lo stato di avanzamento delle attività e verifica il raggiungimento degli obiettivi definiti nel programma di lavoro;
- f) promuove la partecipazione congiunta delle Parti a bandi e programmi di finanziamento europei, nazionali e regionali coerenti con le finalità del Protocollo;
- g) adotta, entro il 31 dicembre 2026, una proposta motivata in merito allo strumento giuridico più idoneo per la costituzione di un soggetto autonomo preposto alla gestione stabile del sistema "Smart Liguria", valutando le opzioni disponibili – associazione riconosciuta, consorzio, fondazione di partecipazione e altre forme equivalenti – sulla base di un'istruttoria tecnica e giuridica appositamente condotta;
- h) riferisce alle Parti, attraverso una relazione di attività, sui risultati conseguiti e sulle prospettive di sviluppo della cooperazione.

ART. 5 – IMPEGNI DELLE PARTI

1. Nell'ambito della cooperazione disciplinata dal presente Protocollo, le Parti si impegnano a:
 - a) designare tempestivamente i propri rappresentanti nella Cabina di Regia, comunicando alle altre Parti i relativi nominativi entro quindici (15) giorni dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo;
 - b) garantire la partecipazione attiva e continuativa dei propri rappresentanti alle riunioni della Cabina di Regia e dei gruppi di lavoro tematici;
 - c) mettere a disposizione le proprie competenze istituzionali, le reti relazionali e le informazioni utili allo svolgimento delle attività previste dal Protocollo, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
 - d) promuovere, nei rispettivi ambiti di competenza, la diffusione delle buone pratiche e delle soluzioni innovative individuate dalla Cabina di Regia;
 - e) collaborare alla costruzione di reti territoriali allargate, favorendo il coinvolgimento degli stakeholder locali rilevanti;
 - f) sostenere le attività della Cabina di Regia con le risorse umane, strumentali e organizzative disponibili, senza oneri aggiuntivi a carico delle rispettive amministrazioni, salvo diverso accordo successivamente formalizzato.

ART. 6 – RISORSE E ONERI FINANZIARI

1. Il presente Protocollo non comporta, di per sé, oneri finanziari a carico delle Parti. Le attività previste sono svolte avvalendosi delle risorse umane, strumentali e finanziarie ordinariamente disponibili in capo a ciascuna Parte.
2. Qualora la Cabina di Regia individui attività che richiedano risorse aggiuntive o il coinvolgimento di soggetti terzi, le Parti potranno definire, mediante apposito accordo attuativo, le modalità di finanziamento e di riparto dei costi, nel rispetto della normativa vigente in materia di contabilità pubblica.



REGIONE LIGURIA

3. Le Parti potranno procedere congiuntamente alla presentazione di domande di finanziamento a valere su programmi europei, nazionali e regionali, concordando di volta in volta le modalità di partecipazione e i ruoli reciproci, con appositi atti integrativi del presente Protocollo.

ART. 7 – RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

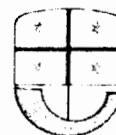
1. Le informazioni di carattere riservato eventualmente condivise tra le Parti nell'ambito della cooperazione disciplinata dal presente Protocollo sono trattate nel rispetto dei principi di riservatezza e non possono essere divulgate a terzi senza il preventivo consenso scritto della Parte che le ha fornite, fatti salvi gli obblighi di legge;
2. Il trattamento dei dati personali eventualmente trattati nell'ambito delle attività previste dal Protocollo avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101. Ciascuna Parte è responsabile, in qualità di titolare autonomo del trattamento, dei dati personali trattati nell'ambito delle attività di propria competenza.

ART. 8 – COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'

1. Le Parti si impegnano a dare adeguata pubblicità alle iniziative realizzate nell'ambito del presente Protocollo, nel rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.
2. Qualsiasi comunicazione pubblica relativa alle attività svolte congiuntamente dalle Parti fa riferimento al presente Protocollo e riporta i loghi istituzionali di tutte le Parti firmatarie.
3. Le Parti concordano preventivamente i contenuti delle comunicazioni istituzionali di rilievo, in particolare quelle relative ai risultati della Cabina di Regia e alle proposte in materia di strumenti giuridici per il sistema "Smart Liguria".

ART. 9 – DURATA, RECESSO E REVISIONE

1. Il presente Protocollo ha durata di tre (3) anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, salvo proroga concordata per iscritto dalle Parti;
2. Ciascuna Parte può recedere dal Protocollo con preavviso scritto di almeno sessanta (60) giorni, da comunicare tramite PEC alle altre Parti. Il recesso non pregiudica le attività già avviate e gli impegni assunti in sede di Cabina di Regia;
3. Le Parti si riservano di concordare, in qualsiasi momento, modifiche e integrazioni al presente Protocollo mediante atto scritto sottoscritto da tutte le Parti;
4. Qualora, entro il 31 dicembre 2026, si pervenga alla costituzione di un soggetto giuridico autonomo per la gestione del sistema "Smart Liguria" ai sensi dell'art. 4, lettera g), il presente Protocollo si intende automaticamente superato dalla disciplina del nuovo ente, salvo diverso accordo scritto delle Parti.



REGIONE LIGURIA

ART. 10 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole e in spirito di leale collaborazione istituzionale qualsiasi controversia o disaccordo che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, all'esecuzione o alla cessazione del presente Protocollo;
2. In caso di mancata soluzione bonaria entro trenta (30) giorni dalla prima segnalazione scritta, le Parti rimettono la questione ai rispettivi vertici istituzionali per una risoluzione concordata;
3. Per eventuali controversie non altrimenti componibili, è competente il Foro di Genova.

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Protocollo è redatto in conformità all'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e alle norme vigenti in materia di cooperazione tra pubbliche amministrazioni;
2. Il presente Protocollo non costituisce rapporto di lavoro subordinato, collaborazione coordinata e continuativa o altro rapporto di natura contrattuale tra le Parti o tra le Parti e i membri della Cabina di Regia;
3. Il presente Protocollo è adottato previo espletamento delle procedure interne di approvazione previste dall'ordinamento di ciascuna Parte. La sua efficacia decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione;
4. Il presente Protocollo è registrato presso le Parti ai fini della conservazione nell'ambito dei rispettivi sistemi documentali, e pubblicato sui rispettivi siti istituzionali nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
5. Per quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo si applicano le norme vigenti in materia di attività amministrativa, collaborazione interistituzionale e protezione dei dati personali.

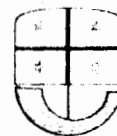
Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

REGIONE LIGURIA

Il Presidente della Giunta Regionale

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
GENOVA**

Il XXX



REGIONE LIGURIA

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA RIVIERE
DI LIGURIA – IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA**

Il XXX

ANCI LUGURIA

Il XXX
